

*COMUNE DI SASSARI*

*Provincia di SASSARI*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Angelo Vittorio Cannas

Dott.ssa Rituccia Carboni

Dott. Oreste Antonio Antignano

# **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 41 del 14/12/2022**

## **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### **Presenta**

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di SASSARI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 14 Dicembre 2022

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Rag. Angelo Vittorio Cannas**

**Dott.ssa Rituccia Carboni**

**Dott. Oreste Antonio Antignano**

## **SOMMARIO**

<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....</b>	<b>4</b>
<b>DOMANDE PRELIMINARI .....</b>	<b>4</b>
<b>EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....</b>	<b>5</b>
<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 .....</b>	<b>7</b>
<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....</b>	<b>12</b>
<b>VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 .....</b>	<b>14</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE .....</b>	<b>20</b>
<b>FONDI E ACCANTONAMENTI .....</b>	<b>21</b>
<b>INDEBITAMENTO.....</b>	<b>23</b>
<b>ORGANISMI PARTECIPATI.....</b>	<b>24</b>
<b>PNRR .....</b>	<b>25</b>
<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>28</b>

## **PREMESSA**

I sottoscritti Rag. Angelo Vittorio Cannas, Dott.ssa Rituccia Carboni, Dott. Oreste Antonio Antignano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 12.05.2022;

### ***Premesso***

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 22.11.2022, 05.12.2022 e 13.12.2022, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 18.11.2022 con delibera n. 397, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17.11.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di SASSARI registra una popolazione al 01.01.2022, di n 121.657 abitanti.

## **DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà L'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario;
- l'Ente è in disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 190.000,00 di avanzo vincolato presunto.

A tal fine sono stati allegati i prospetti A1 e A2 previsti nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

## **EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 23.06.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 10.06.2022 con verbale n. 4.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2021</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>€ 184.361.890,28</b>
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 89.530.177,05
b) Fondi accantonati	€ 99.188.875,66
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.302.875,10
d) Fondi liberi	-€ 5.660.037,53
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 184.361.890,28</b>

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 24.926.137,00 così dettagliato:

- Quote accantonate 67.685,03 €
- Quote vincolate 23.755.594,97 €
- Quote destinate agli investimenti 1.102.857,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Con delibera consiliare n. 33 del 07.07.2015, sulla quale il precedente Organo di revisione ha espresso parere in data 01.07.2015, relativa al maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 977.714,85.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui nell'esercizio 2015, è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		- 4.642.342,60	977.714,85	977.714,85	977.714,85	- 1.709.198,05
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39 ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo o seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n.3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n.2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n.1						
TOTALE		-4.642.342,60	977.714,85	977.714,85	977.714,85	-1.709.198,05

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

#### Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 90.854.376,69	€ 107.293.522,53	€ 122.400.000,00
di cui cassa vincolata	€ 47.794.747,71	€ 53.517.438,72	€ 55.100.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 24.926.137,00	€ 190.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 21.730.949,69	€ 4.043.814,84	€ 2.887.554,06	€ 384.294,68
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 75.080.842,22	€ 77.305.399,74	€ 78.490.120,99	€ 78.395.024,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 68.895.383,50	€ 64.242.487,69	€ 61.507.534,79	€ 60.791.820,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 24.164.483,16	€ 22.747.200,89	€ 21.118.510,36	€ 21.105.510,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 31.446.852,84	€ 39.537.648,78	€ 43.292.202,39	€ 15.092.195,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 607.791,20	€ -		€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 66.936.500,00	€ 62.495.000,00	€ 62.495.000,00	€ 62.495.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 323.788.939,61</b>	<b>€ 280.561.531,94</b>	<b>€ 279.590.922,59</b>	<b>€ 248.263.845,94</b>

  

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 977.714,85	€ 977.714,85	€ 977.714,85	€ 977.714,85
Titolo 1 - Spese correnti	€ 183.361.428,65	€ 159.787.841,66	€ 155.638.150,18	€ 153.786.010,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 59.166.276,34	€ 43.831.097,73	€ 46.952.439,67	€ 17.572.698,67
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 3.347.019,77	€ 3.469.877,70	€ 3.527.617,89	€ 3.432.422,07
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 66.936.500,00	€ 62.495.000,00	€ 62.495.000,00	€ 62.495.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 323.788.939,61</b>	<b>€ 280.561.531,94</b>	<b>€ 279.590.922,59</b>	<b>€ 248.263.845,94</b>

### ***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma



Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 4.043.814,84</b>
FPV di parte corrente applicato	€ 1.677.649,54
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 2.366.165,30
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>€ 2.687.554,06</b>
FPV corrente:	€ 804.554,06
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 243.487,04
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 561.067,02
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 1.883.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 1.883.000,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>€ -</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	

#### Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 804.554,06
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>€ 804.554,06</b>
Entrata in conto capitale	€ 1.883.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>€ 1.883.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.687.554,06</b>

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

### Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

### FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

**Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:**



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 122.400.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 1.677.649,54	€ 804.554,06	€ 384.294,68
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 977.714,85	€ 977.714,85	€ 977.714,85
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 164.295.068,32	€ 161.116.186,14	€ 160.292.355,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		€ 159.787.841,86	€ 155.638.150,18	€ 153.786.010,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		€ 3.469.977,70	€ 3.527.617,89	€ 3.432.422,07
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>€ 1.737.283,65</b>	<b>€ 1.777.237,28</b>	<b>€ 2.480.602,93</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti o per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 190.000,00	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 69.530,00	€ 69.530,00	€ 69.530,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 1.996.813,65	€ 1.846.767,28	€ 2.550.032,93
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ -	€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	€			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€	2.366.195,30	€ 1.883.000,00	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	39.537.648,78	€ 43.292.202,39	€ 15.092.195,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	69.530,00	€ 69.530,00	€ 69.530,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€	-	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	1.996.813,65	€ 1.846.767,28	€ 2.550.032,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€	-	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	€	43.831.097,73	€ 46.952.439,87	€ 17.572.698,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-	€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		€	-	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€	-	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-	€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		€	-	€ 0,00	€ 0,00
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)		€	0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€	190.000,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		€	190.000,00	€ 0,00	€ 0,00

La RGS con la Circolare n. 15/2022 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 1.996.813,65 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

ENTRATE CORRENTI NON VINCOLATE DESTINATE A INVESTIMENTI	823.583,44
PROVENTI DEI PARCHEGGI	209.586,49
FITTI ALLOGGI ERP	133.118,72
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	41.925,00

QUOTA POST ESERCIZIO DISCARICA DA PRIVATI	270.000,00
---	------------

PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.3 - CUP B24H22000100007 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - ACQUISTO HARDWARE	80.000,00
--	-----------

PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.3 - CUP B24H22000100007 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - ACQUISTO DOMOTICA E ARREDI	50.000,00
--	-----------

TRASF. RAS PER INCARICHI PROF.LI PAI	8.600,00
--------------------------------------	----------

TRASF. ISTAT PER STATISTICA	20.000,00
-----------------------------	-----------

TRASF. INPS PROGETTO HOME CARE PREMIUM	10.000,00
--	-----------

TRASF. COMUNI PER POST GESTIONE DISCARICA	350.000,00
---	------------

L'importo di euro 69.530,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

ACCANTONAMENTO 10 PER CENTO PROVENTI ALIENAZIONI PER INDEBITAMENTO - DL 76/2015 ART 7 C 7	5.530,00
---	----------

PERMESSI DA COSTRUIRE DESTINATI A MANUTENZIONI ORDINARIE	64.000,00
---	-----------

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 55.100.000,00.

#### Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

#### La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

L'Organo di Revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 40 del 28/11/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di Bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel Bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di Revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di Revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **PNRR**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di Bilancio di seguito riportate.

#### ***Entrate da fiscalità locale***

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00, come previsto dal Regolamento sulla disciplina dell'Addizionale Comunale all'Irpef n. 20 del 13.2.2007, modificato con Deliberazione consiliare n. 14 del 21/03/2012.

	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Addizionale comunale IRPEF	10.589.683,84	10.589.683,84	10.589.683,84	10.589.683,84

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

##### **IMU**

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
IMU	€ 23.446.141,75	€ 23.446.000,00	€ 23.715.301,74	€ 23.675.301,74

##### **TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Tributo comunale rifiuti e servizi	€ 28.881.437,03	€ 30.496.615,00	€ 30.482.028,00	€ 30.275.028,00



Si riporta stralcio della Proposta di deliberazione del Bilancio:

“RICHIAMATO il comma 5-quinquies dell’articolo 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 il quale, in deroga a quanto disposto dall’art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che, a decorrere dal 2022, i comuni possano approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

DATO ATTO pertanto che successivamente alla presente deliberazione, con ulteriori propri provvedimenti, verranno adottate la deliberazione di “Approvazione piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani – anno 2023” e la deliberazione di “Approvazione tariffe TARI (tassa rifiuti) - annualità 2023”;

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L’Organo di Revisione ha verificato che l’Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L’Organo di Revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull’effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell’applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all’addizionale comunale all’IRPEF, all’IMU e alla TARI, il comune riscuote i seguenti tributi:

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Imposta di soggiorno	€ 100.000,00	€ 160.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
TOSAP	€ 225.987,68	€ 230.000,00	€ 250.000,00	€ 200.000,00
I.C.P.	€ 240.000,00	€ 250.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00

L’Ente, avendo istituito l’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L’Organo di Revisione ha verificato che il riversamento dell’imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell’art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell’imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

### ***Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria***



Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertato 2022	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI	202.945,45	54.985,46	100.000,00	0,00	0,00
IMU	1.197.921,52	2.020.069,61	2.021.000,00	2.013.000,00	1.956.000,00
TASI		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	3.286.786,22	4.116.035,58	5.608.000,00	4.072.000,00	3.854.000,00
TOSAP	225.800,68	225.987,68	230.000,00	250.000,00	200.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	319.994,45	240.000,00	250.000,00	260.000,00	260.000,00
ALTRI TRIBUTI	149.642,01	12.350,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	4.484.707,74	6.699.429,32	8.244.000,00	6.630.000,00	6.305.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		4.311.155,29	6.021.451,30	4.765.477,30	4.590.648,00

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

PROVENTI ART. 208 CDS		
Oggetto	Destinazione Proposta	
proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada		€ 2.100.000,00
proventi da sanzioni amministrative - riscossione ruoli		€ 200.000,00
<b>Totale entrate</b>		<b>€ 2.300.000,00</b>
accantonamento svalutazione crediti CdS		€ 940.800,00
aggi di riscossione dei ruoli per sanzioni polizia municipale (VCDS)		€ 10.000,00
spese per altri servizi ausiliari - gestione violazioni CDS		€ 564.000,00
<b>Totale spese da decurtare</b>		<b>€ 1.514.800,00</b>
<b>Totale entrate da ripartire</b>		<b>€ 785.200,00</b>
	<b>%</b>	<b>78,20%</b>
<b>Totale spese finanziabile</b>		<b>€ 614.026,40</b>
lettera A – interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	importo minimo	€ 98.150,00
lettera B – potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	importo minimo	€ 98.150,00

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

PROVENTI ART. 142 CDS		
Oggetto	Destinazione Proposta	
proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada		€ 150.000,00
<b>Totale entrate</b>		€ 150.000,00
accantonamento svalutazione crediti CdS		€ 67.200,00
<b>Totale entrate da ripartire</b>		€ 82.800,00
		<b>2023</b>
altri servizi per il settore mobilità urbana (VCDS)	25,00%	€ 2.300,00
spese per manutenzione ordinaria delle strade e della segnaletica stradale (fin VCDS )		€ 139.873,75
<b>Totale Lettera A</b>		€ 142.173,75
acquisto giornali riviste e pubblicazioni - Polizia Municipale	25,00%	€ 6.695,10
acquisto altri beni di consumo - Polizia Municipale (f.to sanzioni codice della strada)		€ 55.000,34
utenze e canoni - Polizia Municipale		€ 1.098,00
spese per servizi amministrativi - Polizia Municipale		€ 151,50
spese per manutenzioni ordinarie e riparazioni - Polizia Municipale		€ 16.908,76
spese per servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente - Polizia Municipale		€ 18.658,00
spese per altri servizi - Polizia Municipale		€ 8.560,60
trasferimento alla RAS per servizio di manutenzione annuale del sistema radiomobile in dotazione al settore polizia locale		€ 25.000,00
spese per accesso a banche dati e pubblicazioni on line		€ 20.000,00
spese per utilizzo beni di terzi		€ 12.600,00
spese per servizi finanziari		€ 8.000,00
spese per accesso a banche dati e pubblicazioni on line - gestione violazioni CdS		€ 3.500,00
acquisizione beni mobili macchine e attrezzature tecnico-scientifiche per il potenziamento dell'attività di controllo - VCDS		0
<b>Totale Lettera B</b>		€ 176.172,30
controllo notturno del territorio - Polizia Municipale	50,00%	€ 70.000,00
assunzione personale stagionale Polizia Municipale		€ 225.680,35
previdenza integrativa per il personale della Polizia Municipale (proventi sanzioni)		
<b>Totale Lettera C</b>		€ 295.680,35
		€ 614.026,40

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel Bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

### ***Proventi dei beni dell'Ente***

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Canoni di locazione	3.411.796,92	3.351.796,92	3.351.796,92
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	1.311.411,10	1.285.542,07	1.285.542,07
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>4.723.208,02</b>	<b>4.637.338,99</b>	<b>4.637.338,99</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	499.646,43	499.646,43	499.646,43
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>10,58%</b>	<b>10,77%</b>	<b>10,77%</b>

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### ***Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni***

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 215.411,99	€ 215.411,99	€ 215.411,99
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 7.038.845,62	€ 7.010.024,12	€ 7.010.024,12
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 278.064,59	€ 274.417,23	€ 274.417,23
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>3,83%</b>	<b>3,80%</b>	<b>3,80%</b>

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 390 del 18/11/2022, allegata al Bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,97 %.

### ***Canone unico patrimoniale***

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

<b>Titolo 3</b>	<b>Accertato 2021</b>	<b>2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Canone Unico Patrimoniale	€ 1.991.877,36	2.583.000,00	2.796.610,00	2.736.610,00	2.736.610,00

### ***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2021 (rendiconto)</b>	1.600.813,75	63.985,78	534.068,98 *
<b>2022 (asestato o rendiconto)</b>	926.000,00	64.000,00	862.000,00
<b>2023</b>	845.000,00	64.000,00	781.000,00
<b>2024</b>	845.000,00	64.000,00	781.000,00
<b>2025</b>	845.000,00	64.000,00	781.000,00

\*La differenza è confluita nel risultato di amministrazione vincolato

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

### Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 24.133.691,01	€ 23.692.209,27	€ 23.702.459,27
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 2.988.034,07	€ 2.959.115,77	€ 2.959.115,77
103	Acquisto di beni e servizi	€ 75.930.932,82	€ 75.590.243,30	€ 74.341.291,97
104	Trasferimenti correnti	€ 26.244.052,00	€ 24.990.760,27	€ 24.993.775,42
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 555.610,82	€ 435.376,86	€ 314.437,25
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 172.150,00	€ 182.150,00	€ 182.150,00
110	Altre spese correnti	€ 29.763.370,94	€ 27.788.294,71	€ 27.292.780,67
<b>Totale</b>		<b>159.787.841,66</b>	<b>155.638.150,18</b>	<b>153.786.010,35</b>

### **Acquisto beni e servizi**

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni non sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata. Tuttavia l'Ente ha costituito un apposito Fondo nell'annualità 2023 "PER POTENZIALI MAGGIORI SPESE GESTIONE CALORE E ENERGIA" di euro 837.975,49. Nessun fondo 2024 e 2025 invece, anche alla luce di quanto riportato nella Nota di Aggiornamento al Documento per l'Economia e la Finanza rilasciata ad ottobre 2022, nella quale si evidenzia: "A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno." (pag. 17).

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di Revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	3.639.786,91	2.262.836,06	2.262.836,06	2.262.836,06
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	2.101.873,10	1.801.873,10	1.801.873,10	1.801.873,10
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.746.660,01</b>	<b>€ 4.069.709,16</b>	<b>€ 4.069.709,16</b>	<b>€ 4.069.709,16</b>

### ***Spese di personale***

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del Bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 43.831.097,73
- per il 2024 ad euro 46.952.439,67
- per il 2025 ad euro 17.572.698,67

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro non corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici, in quanto nell'elenco annuale sono state inserite solo le opere per le quali, nell'anno, si attiveranno le procedure di affidamento lavori. Tuttavia, nel

Bilancio, al titolo secondo, potrebbero risultare appostati importi per lavori già in corso d'opera, ripartiti per esigibilità sulla base del cronoprogramma.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in Bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute	17.349,50		

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha posto in essere il 11/02/2009 un Project Financing per la gestione dei servizi cimiteriali.

## **FONDI E ACCANTONAMENTI**

### ***Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del Fondo di Riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del Bilancio, ammonta a:

- anno 2023 - euro 556.073,06;
- anno 2024 - euro 655.477,67;
- anno 2025 - euro 554.065,27;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità.

### ***Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il Fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 556.073,06;
- la consistenza del Fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### ***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di Revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 16.828.017,16 per l'anno 2023;



- euro 15.571.532,19 per l'anno 2024;
- euro 15.396.702,89 per l'anno 2025;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Come riportato nella Delibera, "Lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità è conforme alle disposizioni del principio contabile applicato n. 3.3 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: lo stesso è calcolato attraverso l'adozione del metodo della media semplice, per gli stanziamenti di entrata stimati di difficile esazione ed è disposto nella misura minima richiesta per le previsioni di entrata storicamente accertate per cassa ante riforma; detto fondo è iscritto a Bilancio per l'annualità 2023 per euro 16.853.146,96, per l'annualità 2024 per euro 15.596.422,03 e per l'annualità 2025 per euro 15.421.592,73".

Il metodo e l'accantonamento sono riscontrabili dal confronto di apposito paragrafo della Nota Integrativa (6.6) e dell'allegato "C" al Bilancio: "COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'".

### **Fondi per spese potenziali**

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel Bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 5.250,00	€ 5.250,00	€ 5.250,00
Accantonamento per potenziali maggiori spese energia	€ 837.975,49	€ 420.000,00	€ 420.000,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	€ 914.811,21	€ 914.811,21	€ 914.811,21

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Come riportato dalla Nota Integrativa al Bilancio 2023 al punto 2.6:

"L'articolo 1, comma 859, della legge 145/2018 prevede che: "A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le



medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del D. Lgs. n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio".

Al momento i dati di riferimento restano quelli al 31 gennaio 2022, pubblicati al seguente link:

<https://www.comune.sassari.it/it/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/ammontare-complessivo-dei-debiti/>

Ciò consente di affermare pertanto che il Comune di Sassari non è tenuto a costituire l'accantonamento per il cosiddetto "Fondo di garanzia debiti commerciali".

Una volta determinati i nuovi parametri e comunque entro il 31 gennaio 2023 l'Ente provvederà a verificare la necessità di costituire il Fondo."

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal Bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	16.230.163,43	12.760.285,73	9.232.667,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	3.469.877,70	3.527.617,89	3.432.422,07
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.760.285,73</b>	<b>9.232.667,84</b>	<b>5.800.245,77</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	538.838,61	419.430,13	298.490,52
Quota capitale	2.931.039,09	3.108.187,76	3.133.931,55
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.469.877,70</b>	<b>3.527.617,89</b>	<b>3.432.422,07</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Al momento l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che i valori indicati nella tabella sottostante si riferiscono ai bilanci 2019 per la Promin, 2020 per il Consorzio ZIR, Someaans e CIP, 2021 per Abbanoa e ATP.

<b>PARTECIPAZIONI</b> possedute dall'Ente	<b>Cap. Sociale</b>	<b>Quota % dell'Ente</b>
Consorzio Zir	-€ 13.567.626,00	33,33%
ABBANOA	€ 349.359.295,00	4,63%
SOMEAANS	€ 157.886,00	33,33%
PROMIN	-€ 338.305,00	1,20%
ATP	€ 5.485.161,00	72,13%
CIP	€ 18.405.798,00	20,00%
Fondazione ITS-TAGSS *	€ 70.957,00	0,00%
BANCA POPOLARE ETICA S.COOP. P.A.	€ 120.565.302,00	0,00%

(\*) Trasformazione Agro Sostenibile Sassari.

L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

<b>Denominazione sociale</b>
Consorzio ZIR
Promin S. c. a. r. l.
Someaans S. r. l.

*"Per quanto concerne il Consorzio ZIR, Predda Niedda, il disegno riformatore avviato dalla Regione nel 2008 non si è concluso anche per oggettive difficoltà economiche ed organizzative. Se non verranno chiariti i rapporti economico finanziari, si corre il rischio di un ulteriore peggioramento della situazione.*

*L'amministrazione comunale ha reiteramente sollecitato la Regione affinché venisse aperto un tavolo istituzionale per l'individuazione di percorsi attuabili di risanamento del Consorzio ZIR."*

*"Per Quanto Riguarda la società Promin si deve segnalare che nel corso dell'ultimo anno si è di fatto conclusa la vertenza giudiziaria che la contrapponeva al Ministero delle Attività Produttive. Venuta meno la materia del contendere non resta che compiere il processo liquidatorio con conseguente estinzione della società."*

*"La relazione di analisi delle partecipazioni del Comune e il Piano di razionalizzazione hanno confermato la dismissione da parte del Comune della sua quota di proprietà della Someaans S.r.l. pari ad un terzo del Capitale Sociale della Società."*

## **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti in corso alla data di redazione del presente parere per un ammontare complessivo di € 37.447.022 come si evince dalla delibera di Giunta n° 2022/398.

All'uopo il Collegio prende atto che l'Ente ha ricevuto anticipazioni complessive, ai sensi del D.L. 152/2021, relative ai sottoelencati progetti per euro 1.728.480,05:

CAP	ART	DESCRIZIONE	INCASSATO 2022
6617	1	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b85f21000430001 - - restauro ex hotel turritania - (ex pinqua ambito centro storico)	555.037,50
6617	4	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b81b21000830003 - realizzazione punti di fermata rete trasporti pubblici (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinqua4)	7.516,10
6617	13	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b89j21000810001 - piano gestione integrata dell'abitare - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinqua13)	35.295,55
6617	14	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b89j21000790008 - trasf. ministero per realizzazione di un centro commerciale naturale e piattaforma partecipativa (pinqua ambito centro storico) (vinc pinqua14)	81.000,00
6617	15	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b89b21000020001 - restauro edificio via canopolo 9 - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinq2a)	125.000,00
6617	16	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b89b21000030001 - restauro edificio via canopolo 14 - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinq2b)	33.200,00
6617	17	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b89b21000040001 - restauro edificio c.so vittorio emanuele 136 - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinq2c)	90.763,80
6617	18	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b89b21000050001 - restauro edificio vicolo campanaro 1 - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinq2d)	16.200,00
6617	19	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b89b21000060001 - restauro edificio via fontana 14 - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinq2e)	20.361,90
6617	20	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b89b21000070001 - restauro edificio via esperson 5/7 - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinq2f)	11.000,00
6617	21	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b89b21000080001 - restauro edificio via delle muraglie - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinq2g)	30.338,10
6617	22	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b85i21000020001 - realizzazione spazi pubblici - p.zza sant antonio - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinq3a)	194.767,10
6617	23	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b85i21000030001 - realizzazione spazi pubblici - p.zza san donato - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinq3b)	166.000,00
6617	24	pnrr - m5c2 - investimento 2.3 - cup b85i21000040001 - realizzazione spazi pubblici - largo monache capuccine - (pinqua ambito centro storico) - (vinc pinq3c)	112.000,00
6618	0	pnrr - efficientamento energetico edifici via prati (vinc prati)	250.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obbiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti previsti in quanto dall'analisi effettuata emerge che sono stati determinati con riferimento ai singoli capitoli di entrata.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Angelo Vittorio Cannas

Dott.ssa Rituccia Carboni

Dott. Oreste Antonio Antignano

